

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per appalto di servizi di architettura e ingegneria inerenti i lavori denominati

"Messa in sicurezza del bacino imbrifero del fiume Cedrino attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del fiume e dei canali colatori in prossimità della foce del Cedrino. Riqualficazione morfologica dell'alveo"

Importo complessivo dei servizi a base d'asta: € 200.987,60, di cui per onorari di progettazione e indagini soggetti a ribasso € 199.987,60 ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (al netto di IVA e Cassa previdenziale)- CUP I95D11000120002 - CIG 7413118A7D.

Scadenza offerte: 10/04/2018; ore 13:00

Prima seduta pubblica di gara: 12/04/2018 ore 10:00

INDICE

Art. 1.	Premesse.....	3
Art. 2.	Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni.....	3
Art. 3.	Oggetto dell'appalto e importo.....	5
Art. 4.	Durata dell'appalto e TEMPISTICA servizi oggetto di gara.....	7
Art. 5.	Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	7
Art. 6.	Requisiti generali.....	8
Art. 7.	Requisiti speciali e mezzi di prova.....	9
Art. 8.	Avvalimento.....	16
Art. 9.	Subappalto.....	17
Art. 10.	Sottoscrizione dei documenti di gara.....	18
Art. 11.	Pagamento del contributo a favore dell'ANAC.....	19
Art. 12.	Modalità di presentazione dell'offerta.....	19
Art. 13.	Soccorso istruttorio.....	21
Art. 14.	Contenuto della Busta "A" - Documentazione Amministrativa.....	22
Art. 15.	Contenuto della Busta "B" - Offerta Tecnica.....	31
Art. 16.	Contenuto della Busta "C" - Offerta economica.....	33
Art. 17.	Criterio di aggiudicazione.....	34
Art. 18.	Metodi per l'attribuzione dei punteggi.....	36
Art. 19.	Svolgimento delle operazioni di gara. Apertura della busta "A" e verifica della documentazione amministrativa.....	37
Art. 20.	Commissione giudicatrice.....	38
Art. 21.	Apertura delle buste "B" e "C". Valutazione delle offerte tecniche ed economiche.....	39
Art. 22.	Verifica di anomalia delle offerte.....	40
Art. 23.	Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto.....	40
Art. 24.	Definizione delle controversie.....	42
Art. 25.	Trattamento dei dati personali.....	43
Art. 26.	Altre informazioni.....	43

Art. 1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 12 del 14 marzo 2018, questa Amministrazione ha deliberato l'affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione di servizi tecnici ingegneria e architettura per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, ed eventualmente, in una seconda fase, della direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, inerenti i lavori denominati "*Messa in sicurezza del bacino imbrifero del fiume Cedrino attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del fiume e dei canali colatori in prossimità della foce del Cedrino. Riqualficazione morfologica dell'alveo*". CUP I95D11000120002-CIG 7413118A7D.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 36, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è la bassa valle del fiume Cedrino e, in particolare, il Comune di Orosei (NU), codice NUTS ITG22. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Antonio Madau.

Art. 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Art. 2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Progetto preliminare, approvato con determinazione del dirigente dell'area tecnica consortile n.170 in data 04/12/2017, comprensivo dei seguenti documenti:

Relazioni

- Elaborato A. Relazione generale
- Elaborato B. Relazione geologica
- Elaborato C. Relazione idrologica
- Elaborato D. Relazione idraulica
- Elaborato E. Studio di fattibilità ambientale
- Elaborato F. Computo movimenti terra
- Elaborato G. Elenco prezzi
- Elaborato H. Computo metrico estimativo
- Elaborato I. Piano di sicurezza preliminare e stima oneri
- Elaborato J. Quadro economico
- Elaborato K. Cronoprogramma lavori
- Elaborato L. Affidamento servizi d'ingegneria e architettura. Disciplinare Tecnico Prestazionale

Elaborati grafici d'inquadramento

- Tavola 1. Corografia bacino idrografico

Tavola 2.	Carta geologica
Tavola 3.	Planimetria generale degli interventi
Tavola 4.	Planimetria P.P.R.
Tavola 5.	Planimetria Strumento Urbanistico
Tavola 6.	Carta aree a pericolosità idraulica (Hi)PSFF - stato attuale
Tavola 7.	Carta aree a pericolosità idraulica (Hi)nuova elaborazione - stato attuale e Post intervento
Tavola 8.	Regime vincolistico – Carta delle aree a pericolosità idraulica (Hi)Post intervento sistemazione generale
Tavola 9.	Planimetria pulizia e scavi alveo
Tavola 10.	Planimetria piano quotato curve di livello sez. 1 – sez. 24
Tavola 11.	Planimetria piano quotato curve di livello sez. 24 – sez. 49
Tavola 12.	Planimetria piano quotato curve di livello sez. 49 – sez. 74
Tavola 13.	Sezioni alveo sez. 1 – sez. 25
Tavola 14.	Sezioni alveo sez. 26 – sez. 50
Tavola 15.	Sezioni alveo sez. 51 – sez. 74
Tavola 16.	Planimetria piano quotato curve di livello sez. 1 – sez. 74 - Post-intervento
Tavola 17.	Planimetria aree di deposito escavi alveo

2. Bando di gara;
3. Disciplinare di gara;
4. Patto di integrità, approvato con deliberazione n.12 indata 25/01/2017 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale;
5. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3;
6. Allegati: Modello 1 - domanda di partecipazione, Modello 2 -dichiarazioni integrative; Modello 3- dichiarazione impresa ausiliaria, Modello 4 - schema contratto di avvalimento, Modello 5 - dichiarazione di impegno alla costituzione di un raggruppamento temporaneo/GEIE/consorzio ordinario, Modello 6 - dichiarazione offerta economica/tempo.

Gli elaborati progettuali, lo schema di contratto - Disciplinare Tecnico Prestazionale, il bando di gara, il presente disciplinare con relativi allegati ed ogni altro documento relativo al presente appalto sono pubblicati e scaricabili nel sito istituzionale dell'Amministrazione aggiudicatrice <http://www.cbsc.it> nella sezione Amministrazione trasparente, "Bandi di gara e contratti".

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici del Consorzio siti in Nuoro, Via S. Barbara n. 30, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento telefonico al numero 0784/233012, 0784/233002, entro il 06 aprile 2018, data del termine per la presa visione. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

Art. 2.2 *Chiarimenti*

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC consorzio.bonifica@pec.cbsc.it, almeno **otto** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il termine **sei** giorni dal ricevimento della richiesta e, comunque, entro un termine non inferiore a **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, che possano rivestire carattere di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.cbsc.it>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 *Comunicazioni*

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto dall'Art. 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della Stazione appaltante riportato all'Art. 2.2e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3. **OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO**

L'appalto prevede l'affidamento, in una prima fase, del servizio di progettazione definitiva, (comprensiva della redazione dello Studio d'Impatto Ambientale e d'incidenza, dello Studio di Compatibilità Idraulica e del progetto di Manutenzione e di Gestione dei sedimenti), progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed eventualmente, in una seconda fase, l'affidamento della direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo,

Messa in sicurezza del bacino imbrifero del fiume Cedrino attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del fiume e dei canali colatori in prossimità della foce del Cedrino. Riqualificazione morfologica dell'alveo in agro di Orosei

inerente i lavori denominati "Messa in sicurezza del bacino imbrifero del fiume Cedrino attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del fiume e dei canali colatori in prossimità della foce del Cedrino. Riqualificazione morfologica dell'alveo." CUP I95D11000120002 - CIG 7413118A7D.

L'espletamento di detti servizi si svolgerà secondo le seguenti fasi:

Tabella 1

n.	Descrizione servizi	Importo
1	Progettazione definitiva	€ 95.329,19
2	Progettazione esecutiva	€ 23.240,46
3	Indagini sui materiali in alveo	€ 10.000,00
4	Direzione Lavori e coordinamento sicurezza	€ 71.417,95
Importo totale a base di gara		€ 199.987,60

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per indagini è pari a € 1.000,00 (mille) oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge e **non è soggetto a ribasso**.

In una prima fase l'Amministrazione provvederà all'affidamento, in favore dell'Aggiudicatario, esclusivamente dei servizi relativi alle attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed indagini di cui ai punti 1, 2 e 3 della sopra indicata Tabella 1.

L'Amministrazione **si riserva l'insindacabile facoltà di affidare in una seconda fase ovvero di non affidare, in favore dell'Aggiudicatario**, le ulteriori attività relative alla direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di cui al punto 4 della sopra indicata Tabella 1, senza che l'Aggiudicatario possa vantare diritti o pretese di sorta ovvero richiedere riconoscimento economico ulteriore a quello spettantegli per le attività di progettazione di cui ai punti 1, 2 e 3 della sopra indicata Tabella 1. In caso di mancato affidamento, le predette attività verranno svolte dal personale interno all'Amministrazione.

Per il dettaglio delle attività da espletare per l'esecuzione dei singoli servizi sopra elencati si rimanda al Disciplinare tecnico-prestazionale (Elaborato L) allegato al progetto preliminare posto a base di gara.

L'appalto è finanziato con fondi della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei LL. PP., Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Nuoro.

Il pagamento del corrispettivo spettante all'Aggiudicatario avverrà con le modalità stabilite nel Capitolo 3 del Disciplinare Tecnico Prestazionale.

Art. 4. DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA SERVIZI OGGETTO DI GARA

Art. 4.1 Durata

I termini per l'inizio delle attività e per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente bando sono i seguenti:

Attività	Inizio delle attività	Termine per l'esecuzione
1- 2: progettazione definitiva e indagini	entro 7 giorni dalla data di stipula del contratto	120 giorni
3: progettazione esecutiva	entro 7 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo	30 giorni
4: direzione lavori e coordinamento sicurezza	entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara per l'esecuzione dei lavori	fino all'approvazione dell'atto di collaudo ed entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori

Art. 4.2 Affidamento delle attività oggetto di gara

In una prima fase l'Amministrazione provvederà all'affidamento, in favore dell'Aggiudicatario, esclusivamente dei servizi relativi alle attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed indagini di cui ai punti 1, 2 e 3 della sopra indicata Tabella 1.

L'Amministrazione **si riserva l'insindacabile facoltà di affidare in una seconda fase ovvero di non affidare, in favore dell'Aggiudicatario**, le ulteriori attività relative alla direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di cui al punto 4 della sopra indicata Tabella 1, senza che l'Aggiudicatario possa vantare diritti o pretese di sorta ovvero richiedere riconoscimento economico ulteriore a quello spettantegli per le attività di progettazione di cui ai punti 1, 2 e 3 della sopra indicata Tabella 1. In caso di mancato affidamento, le predette attività verranno svolte dal personale interno all'Amministrazione.

Art. 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici indicati dall'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f) del Codice, in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dai successivi paragrafi:

- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di legge (art. 1 del DM MIT n. 263/2006), le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti;
- società di professionisti, in possesso dei requisiti di cui all'art.2 del DM MIT 263/2016;

- società di ingegneria, in possesso dei requisiti di cui all'art.3 del DM MIT 263/2016;
- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) secondo quanto stabilito dall'art.4 del DM MIT 263/2016;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art.5 del DM MIT 263/2016, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

I raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice devono prevedere, ai sensi dell'art 4 del DM MIT 263/2016, la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

5.2 Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs 50/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice:

- Gli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, non possono partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 2, lett. f) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;

- Ai consorzi di cui all'art. 46, comma 2, lett. f) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'operatore consorziato.

- Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6. REQUISITI GENERALI

6.1 **Non è ammessa la partecipazione** alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- le condizioni ostative di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o gli ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

6.2 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nella "**black list**" di cui all'art.37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010, **pena l'esclusione dalla gara**, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi del Decreto 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanze, ovvero, in alternativa, di prova della presentazione dell'apposita domanda di cui all'art. 4 del citato D.M. 14 dicembre 2010, entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta (si precisa che l'autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all'atto di aggiudicazione e per tutta la durata del contratto e dei singoli contratti attuativi della medesima).

6.3 La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012.

Art. 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Art. 7.1 *Requisiti di idoneità*

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice, **a pena di esclusione**, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, da indicare nel **DGUE Parte IV, Criteri di selezione - lettera A) Idoneità professionale**:

- **Iscrizione nel Registro delle Imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, per l'attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

- **Iscrizione all'Albo** previsto dai vigenti ordinamenti professionali. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

- Per lo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, **abilitazione** ai sensi dell'art. 98 del D. lgs. n. 81 del 2008.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

Art. 7.2 *Requisiti speciali di qualificazione*

1. In conformità alle Linee Guida ANAC n. 1/2016, in particolare al Cap. VII, Par. 2.3, **a pena di esclusione**, i concorrenti devono possedere, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del Codice, la

capacità tecnica di seguito specificata, da indicare nel **DGUE Parte IV, Criteri di selezione - lettera C) Capacità tecniche e professionali:**

a) aver svolto nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla categoria di opere **IDRAULICA - D.02**, individuata sulla base del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, per un importo globale non inferiore a € 2.200.000,00, pari a 1 volta l'importo stimato dei relativi lavori cui si riferiscono i servizi da affidare.

b) aver svolto, nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, appartenenti, ciascuno, alla categoria di opere **IDRAULICA - D.02**, per un importo totale non inferiore a € 1.100.000,00, pari almeno a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare.

c) Aver utilizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, un numero medio annuo di personale tecnico non inferiore a 5 (cinque) unità, pari a una volta le unità stimate come necessarie per lo svolgimento del servizio, comprendente:

per i concorrenti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): i soci attivi; i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA).

per i professionisti singoli o associati, il numero di unità minime di tecnici può essere raggiunto anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Ai fini della valutazione del requisito di cui alle precedenti lettere a) e b) si precisa che:

- deve essere indicato l'Elenco dei servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice - svolti negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, definendo, per ognuno dei servizi elencati, le categorie d'opera cui essi appartengono ai sensi del DM 17 giugno 2016, la descrizione, la natura del servizio, i destinatari/committenti, pubblici o privati, l'importo lavori, quota parte percentuale in caso di A.T.I, le date (approvazione progetto/approvazione certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione) e la percentuale nel decennio.

- per servizi svolti nel decennio precedente devono intendersi, oltre ai servizi iniziati ed ultimati in detto periodo, anche quelli ultimati in detto periodo, ancorché iniziati precedentemente, per la quota che rientra nel decennio di riferimento;

- i servizi di progettazione dei lavori valutabili sono quelli riferiti esclusivamente a progetti approvati dal committente o per i quali sia stato redatto il verbale di verifica o validazione ai sensi di legge. In caso di prestazioni professionali per privati, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da idonea dichiarazione del committente attestante la regolarità della prestazione svolta;

- i servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza dei lavori valutabili sono quelli riferiti esclusivamente ad interventi ultimati per i quali sia stato già emesso il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione. In caso di prestazioni professionali per privati, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da idonea dichiarazione del committente attestante la regolarità della prestazione svolta.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai sensi dell'art. 47, del Codice, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria costituiti ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

La partecipazione alla gara è consentita in raggruppamenti di tipo verticale, orizzontale e misto (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici - Determinazioni n. 5 del 27 Luglio 2010 e n. 4 del 25.02.2015).

Nei raggruppamenti temporanei il requisito dei servizi di punta, determinato nel comma 1, lett. b) del presente articolo non è frazionabile e, pertanto, ciascun servizio di punta deve risultare svolto per intero da un unico soggetto costituente il raggruppamento.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo i requisiti di cui ai precedenti commi -ad eccezione dei servizi di punta(commo 1, lett. b), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

La mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti (Linee Guida ANAC n. 1/2016, Cap. IV, art. 2.2).

Le attività inerenti alla geologia si configurano quali prestazioni specialistiche strettamente interconnesse alla progettazione, da eseguirsi a cura del professionista indicato nella Struttura Operativa di cui al successivo Art. 7.3.

Art. 7.3 Struttura Operativa

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, la progettazione deve essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. È fatto salvo quanto stabilito dall'art. 46, comma 1, lett. d) del Codice. Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico occorrente sia almeno di n. 5 (cinque) unità. In particolare, la

struttura operativa, indicata in sede di offerta dal concorrente -**da indicare nel DGUE Parte IV, Criteri di selezione - letteraC) Capacità tecniche e professionali (punto6)** - allegato al presente Disciplinare, deve essere costituita dalle seguenti figure professionali, a pena di esclusione:

- n. 1 ingegnere idraulico (laurea magistrale in ingegneria civile sezione idraulica o equipollente);
- n. 1 ingegnere geotecnico;
- n. 1 ingegnere ambientale;
- n. 1 geologo;
- n. 1 naturalista/biologo.

In particolare deve essere indicato:

- il professionista/i che effettuerà/anno la progettazione definitiva ed esecutiva;
- il professionista /i geologo per la progettazione geologica;
- il professionista incaricato per le prestazioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione avente attestato di formazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs 81/2008.
- il professionista/i che costituirà/anno l'Ufficio di direzione lavori, specificando nel dettaglio i ruoli
- il professionista che effettuerà il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori avente attestato di formazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs 81/2008.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al comma 1, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Ciascuno dei soggetti indicati nella struttura operativa - iscritto ai relativi Albi professionali, ove esistenti - deve essere **a pena di esclusione**, componente di una associazione temporanea oppure professionista in organico del concorrente, con status di socio attivo, dipendente e consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

Tra i componenti della struttura operativa, **a pena di esclusione**, deve essere indicato il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche di cui all'art. 24, comma 5 del Codice.

Eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili, devono essere motivate e autorizzate dalla Stazione Appaltante, ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario del servizio.

Restante della struttura operativa potrà essere incrementata con l'indicazione di ulteriori professionalità.

Art. 7.4 Verifica dei requisiti

In attuazione della Deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012, art. 9, come modificato dal comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 giugno 2013, la stazione appaltante procede, ex art. 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, alla verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, di capacità tecnico-organizzativa, degli operatori economici sottoposti a controllo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante la banca dati AVCPass, istituita presso l'ANAC. Il Codice PASSOE è il documento che attesta che l'Impresa può essere verificata tramite AVCPASS, ed è pertanto necessaria per consentire alla Stazione Appaltante di verificare il possesso dei requisiti in capo al concorrente individuato. Ciascun Concorrente dovrà, pertanto, registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito:www.anac.it.

L'operatore economico, effettuata la sua indicata registrazione e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un PASSOE (art.2, comma 3.2, delibera n.111/2012/AVCP); lo stesso dovrà essere inserito nel Plico contenente la documentazione amministrativa (Busta "A"); il mancato inserimento del PASSOE nel suddetto Plico (contenente la documentazione amministrativa) non costituisce causa di esclusione. In ogni caso il documento dovrà essere presentato prima dell'aggiudicazione.

Gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono inoltre a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti speciali, di capacità tecnico - professionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori, fatti salvi i limiti fissati dalla delibera AVCP n.111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla deliberazione A.N.A.C. n. 157 del 17/02/2016.

7.4.1 Verifica dei requisiti speciali ed eventuale mancata prova o comprovata tardiva.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla deliberazione A.N.A.C. n. 157 del 17/02/2016.

I requisiti speciali di partecipazione di cui all'articolo 7 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCPass.

7.4.2 Verifica dei requisiti generali.

Contestualmente alla verifica della documentazione sopra indicata, la Stazione appaltante chiede al primo concorrente in graduatoria di produrre, entro **10 giorni**, una dichiarazione, resa dal rappresentante legale o da soggetto munito di poteri idonei ad impegnare gli operatori ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, come indicati all'Art. 14.2 - Parte III nonché, in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, le singole operazioni intercorse, la data di perfezionamento, nonché il nominativo dei soggetti come individuati all'Art.14.2. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta:

- a. dal rappresentante legale, in caso di operatori economici con idoneità individuale;

b. in caso di operatori con idoneità plurisoggettiva, dal rappresentante legale di tutti gli operatori raggruppati o raggruppandi:

c. dal rappresentante legale del consorzio stabile e dal rappresentante legale della /e società esecutrice /i;

d. dal rappresentante legale dell'operatore economico ausiliario.

Ove il termine non fosse rispettato, sarà fissato, successivamente, il termine perentorio di 5 giorni, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni certificative ex DPR 445/2000 rese nel DGUE e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comm a 3, e documentazione relativa alle operazioni societarie.

Art. 7.5 Documentazione a comprova dei requisiti.

I documenti atti a comprovare il possesso dei requisiti speciali di capacità tecnico - organizzativa, sono i seguenti:

Art. 7.5.1 Servizi di ingegneria e architettura di cui all'articolo 3, comma 1, lett. vvvv), del Codice:

- **in caso di servizi svolti per committenti pubblici:** dichiarazioni dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento del servizio, contratti di appalto o concessione, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori;

- **in caso di servizi svolti per committenti privati:** gli atti di cui al precedente punto, ove disponibili, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti o dichiarati dall'operatore economico corredati dalla prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo, copia del contratto d'appalto o delle fatture di liquidazione, documentazione contabile dei lavori, o da qualunque altro atto facente fede fino a querela di falso che possa essere ritenuto utile e sufficiente per l'acquisizione degli elementi e delle notizie già dichiarate in sede di gara;

- dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- a. la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, ecc.), così come definito all'articolo 23 del Codice;
- b. il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);

- c. gli importi dei lavori e relativi suddivisi nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- d. precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito.

Nel caso di impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, il concorrente può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio.

Art. 7.5.2 Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni

Deve essere presentato, per ciascun anno:

- l'organigramma integrato con la qualifica professionale e la tipologia del contratto, riferita esclusivamente al personale tecnico utilizzato;
- per i soci attivi, l'estratto del libro dei soci, la visura della C.C.I.A.A. o le dichiarazioni trasmesse all'ANAC (ex AVCP) ai sensi degli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207 del 2010 (ora art. 6, DM n. 263/2016);
- per i dipendenti il libro unico del lavoro di cui al D.M. 9 luglio 2008, nonché, ove ritenute utili, le denunce o le distinte relative ai versamenti contributivi;
- per i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritti ai rispettivi Albi professionali e muniti di partita IVA, che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, la copia del relativo contratto, la copia delle fatture e dei relativi documenti fiscali: Modello Unico/Dichiarazione IVA).

La documentazione prodotta in copia semplice deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità del legale rappresentante, con indicazione dell'amministrazione presso la quale si trovano gli originali, corredata da una copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Per le imprese straniere, la documentazione prodotta a comprova dei requisiti speciali dichiarati, deve corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale delle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti solo nel caso in cui questi siano già in possesso della Stazione appaltante, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. Tale circostanza deve essere espressamente precisata dai concorrenti con l'indicazione della procedura di gara nel corso della quale sono stati già acquisiti tutti o parte dei documenti richiesti.

All'aggiudicatario della gara sarà inoltrata la richiesta della stazione appaltante di fornire la documentazione probatoria sul possesso dei requisiti speciali, ove non risultanti inseriti nella BDNCP. La richiesta inoltrata contiene tutte le necessarie indicazioni relative alla presentazione della documentazione probatoria. La documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di 10 (dieci) giorni che decorre dalla data di inoltro della richiesta. Gli operatori economici devono, pertanto, attivarsi per tempo per l'invio tempestivo dei documenti richiesti.

Fermo restando che il possesso dei requisiti speciali deve sussistere a far data dalla presentazione dell'offerta, la stazione appaltante invita, se necessario, l'aggiudicatario a completare o a fornire, entro un ulteriore termine di giorni, chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata comprovante il possesso dei requisiti speciali. Gli operatori economici devono, pertanto, attivarsi pertempo per l'invio tempestivo dei documenti richiesti.

Art. 8. AVVALIMENTO

8.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'Art.7 che precede, (Paragrafo 2.2.2. delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 e dell'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice), avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, fatto salvo quanto previsto al punto 2. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali e di idoneità professionale in quanto di natura strettamente soggettiva.

8.2 Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali o afferenti all'esperienza professionale pregressa di cui al precedente Art.7, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti, solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

8.3 Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

8.4 È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

8.4 Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria, sia il concorrente che si avvale dei requisiti.

8.5 L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

8.6 Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario, qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

8.7 Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario

8.8 L'operatore economico ausiliato, in caso di avvalimento (**DGUE, PARTE II, SEZIONE C Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti - Articolo 89 del Codice - Avvalimento**):

- indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento;
- allega il relativo contratto, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice (*utilizzando preferibilmente l'allegato Modello 4*), in originale o copia autentica (dal notaio o da altro soggetto autorizzato), in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti

dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto.

8.9 Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, con i relativi titoli giuridici;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

8.10 Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI.

8.11 L'Impresa ausiliaria presenta, inoltre, la dichiarazione con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (utilizzando preferibilmente l'allegato *Modello 3*). Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

8.12 Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla garanzia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

8.13 Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

8.14 La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9. SUBAPPALTO.

9.1 Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. In tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice (**DGUE, Parte II, Sezione D: Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento**). Resta comunque ferma la responsabilità del progettista.

9.2 Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, del Codice, le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. Si precisa che tali contratti dovranno essere depositati, presso la stazione appaltante, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

9.3. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni di cui all'art. 31, comma 8 del Codice, incluse le indagini geognostiche, con esclusione delle relazioni geologiche, che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

9.4. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

9.5 Non sarà autorizzato il subappalto nei confronti di un soggetto che ha presentato offerta nella presente gara, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del Codice.

9.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del Codice, nel caso di subappalto, il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

9.7 E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; ogni atto contrario è nullo.

9.8 L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

9.9 Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale verificherà che nei contratti sottoscritti con i sub-appaltatori ed i sub-contrattanti della filiera dell'impresa aggiudicataria a qualsiasi titolo interessate al lavoro sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 10. SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

10.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'operatore economico o suo procuratore.

10.2 Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

10.3. Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

10.4. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti:

- il DGUE è presentato e sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- la documentazione di gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

10.5. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinari costituiti:

- il DGUE è presentato e sottoscritto da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento o consorzio;

- la documentazione di gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

10.6. Per i concorrenti aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Art. 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara", ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accertai pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005.

Art. 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano. tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8:30 alle ore 13:30 presso l'ufficio protocollo della Stazione Appaltante, sito in via Santa Barbara n.30, 08100 Nuoro (NU).

Il plico deve pervenire, **a pena di esclusione**, entro le ore **13:00** del giorno **10 aprile 2018** esclusivamente all'indirizzo Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, via Santa Barbara n.30, 08100 Nuoro (NU).

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

CIG 7413118A7D - Procedura aperta per l'affidamento, in una prima fase, dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza ed, eventualmente, in una seconda fase, della direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, inerenti i lavori denominati "*Messa in sicurezza del bacino imbrifero del fiume Cedrino attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del fiume e dei canali colatori in prossimità della foce del Cedrino. Riqualificazione morfologica dell'alveo*"

Scadenza offerte: **10 aprile 2018** ore **13:00**. Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica/tempo"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato

collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a diecigiorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. La busta A deve contenere la documentazione amministrativa, costituita dalle dichiarazioni e documenti sotto indicati, redatta in lingua italiana, utilizzando preferibilmente i **Modelli** predisposti dalla Stazione appaltante ed allegati al presente disciplinare.

Modulistica concernente la documentazione amministrativa

- Modello 1 - domanda di partecipazione;
- Modello DGUE (Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3, recante Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- Modello 2- Dichiarazioni integrative;
- SOLO per i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento, di cui all'art. 89 del Codice: dichiarazione dell'operatore economico ausiliario utilizzando preferibilmente gli allegati Modello 3 (dichiarazione impresa ausiliaria), e Modello 4 (schema contratto di avvalimento);
- SOLO per i raggruppamenti temporanei/GEIE/Consorzi ordinari da costituire – Modello 4 - dichiarazione d'impegno alla costituzione dell'Associazione temporanea/GEIE/consorzio ordinario;
- SOLO per i raggruppamenti temporanei già costituiti: devono essere allegati fotocopia dell'atto costitutivo e del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza al mandatario (risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata);

- PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

- Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC..

2. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprovano il possesso dei requisiti di ammissione. Tali dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, da documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza). Qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non fosse in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Art. 14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato *Modello 1e* contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni del concorrente che:

- indica la forma singola o associata con la quale l'operatore economico partecipa alla gara (libero professionista, consorzio, raggruppamento temporaneo costituiti/constituendo, GEIE). In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

- indica la composizione della struttura operativa incaricato dell'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

- indica al fine del ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice (in alternativa) l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente (*indicare quale*) o (*in caso di operatore economico con sede in altro stato membro dell'UE*) altro strumento analogo (*indicare quale*).

La domanda di partecipazione è sottoscritta con le modalità di cui all'Art.10 del presente disciplinare.

Art. 14.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione, in

formato digitabile, all'indirizzo internet <http://www.cbasc.it>, sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di gara e contratti", secondo quanto di seguito indicato.

Soggetti tenuti agli obblighi dichiarativi sui requisiti di partecipazione (generali e speciali).

A pena di esclusione:

I soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del Codice devono presentare il DGUE recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI (Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3, recante *Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Nel caso di **operatore economico plurimo**, partecipante nelle forme previste **dall'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice**, ciascuno degli operatori economici partecipanti deve presentare un documento di gara unico europeo (DGUE) distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei **consorzi stabili** di cui **all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice**, il documento di gara unico europeo (DGUE), recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI, deve essere compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione di una Società di professionisti di cui **all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice** che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

DGUE Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto mediante la compilazione delle parti pertinenti: **Sezione A.**

Sezione B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.

Il rappresentante legale dell'operatore economico indica i propri dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, qualifica).

Sezione C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (art.89 del Codice - avvalimento)

Si richiede la compilazione di questa sezione in caso di ricorso all'avvalimento.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliario;

Sezione D: in caso di ricorso al subappalto

Si richiede la compilazione di questa sezione in caso di ricorso al subappalto.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A,C e D,e alla parte VI;
- PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione (art.80 del Codice)

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). *[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice, cfr. Art.14.3 del presente disciplinare].*

Inoltre:

A pena di esclusione, gli operatori economici non devono trovarsi in una delle condizioni ostative alla partecipazione a una procedura di appalto o concessione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Codice. L'operatore rende le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di esclusione, compilando la Parte III, lett. A, B, C, D. Le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del Codice non devono sussistere, altresì in capo ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, di seguito elencati:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di

vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione in capo ai suddetti soggetti (in carica o cessati nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara) devono essere rese a pena di esclusione. Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Parte III – Motivi di esclusione, lett. D - Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001).

A pena di esclusione, i concorrenti dichiarano l'insussistenza del divieto di contrarre ex art. 53, co. 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001 (Anticorruzione). Dichiarazione sostitutiva concernente l'insussistenza del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter del d. lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42 della legge 190/2012. *(Si fa presente che tale divieto sussiste per gli operatori economici che si siano avvalsi dell'attività lavorativa o professionale di ex dipendenti della pubblica amministrazione, i quali abbiano esercitato, nei confronti dell'operatore medesimo, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto).*

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 e 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste, mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Soggetti tenuti alla presentazione del DGUE:

I soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del Codice, devono presentare il DGUE recante le informazioni richieste dalle Parti II, III, IV, VI, di cui sopra, con la sottoscrizione del rappresentante legale dell'operatore economico concorrente (Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3):

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 - nel caso di professionisti associati, da ciascuno dei professionisti associati, oppure un DGUE congiunto, sottoscritto da tutti i professionisti associati o dal professionista associato, con potere di legale rappresentanza dell'associazione.
- e inoltre:
- nel caso di avvalimento, dall'operatore economico ausiliario;
 - nel caso di subappalto, da ciascun subappaltatore.

Art. 14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Art. 14.3.3 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara di essere a conoscenza ed accettare che il servizio posto a base di gara è finalizzato all'affidamento, in una prima fase, del servizio di progettazione definitiva, (comprensiva della redazione dello Studio d'Impatto Ambientale e d'incidenza, dello Studio di Compatibilità Idraulica e del progetto di Manutenzione e di Gestione dei sedimenti), di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e che l'affidamento delle ulteriori prestazioni professionali inerenti la direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo è rinviato ad una seconda fase, a discrezione dell'Amministrazione Appaltante;
4. dichiara di essere a conoscenza ed accettare il fatto che, qualora risultasse aggiudicatario del servizio, in caso di mancato affidamento delle prestazioni di cui alla seconda fase (direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo), non potrà vantare diritti o pretese di sorta ovvero richiedere riconoscimento economico ulteriore a quello spettantegli per le attività di progettazione svolte, ricomprese nella prima fase del servizio;
5. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali esplicitati nello Schema di contratto e Disciplinare d'incarico e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
6. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, nel progetto preliminare e relativi elaborati tecnici, e nel Disciplinare tecnico prestazionale (Elaborato L);
 7. dichiara di aver preso visione dei luoghi cui si riferisce la prestazione oggetto del presente disciplinare;
 8. accetta il patto di integrità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera n.12 del 25/01/2017, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti consortili, adottato dalla stazione appaltante con delibera del Commissario straordinario n.4 del 19/01/2015 - reperibile nel sito istituzionale del Consorzio all'indirizzo www.cbasc.it, sezione "Amministrazione Trasparente", "Disposizioni generali", "Programma per la trasparenza e l'integrità" - e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

10. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

11. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica

e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13 dovranno essere rese utilizzando, preferibilmente, l'allegato *Modello 2* predisposto dalla Stazione appaltante e sottoscritte con le modalità stabilite all'Art.10 del presente disciplinare.

Art. 14.3.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- Patto di integrità sottoscritto dal Legale rappresentante del concorrente, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera n.12 del 25/01/2017.

Art. 14.3.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

A pena di esclusione, nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, devono essere allegati:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

A pena di esclusione, nel caso di consorzi ordinari o GEIE già costituiti devono essere allegati:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

A pena di esclusione, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti dovranno essere prodotte le seguenti dichiarazioni (utilizzando preferibilmente utilizzando l'allegato *Modello 5*):

dichiarazione di voler partecipare alla gara in Associazione Temporanea di operatori economici/Consorzio ordinario/GEIE, ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice;

espressa dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

indicazione dell'operatore economico nominato Mandatario/Capogruppo;

dichiarazione delle quote/parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

L'offerta e le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dai rappresentanti legali di tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

4. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'Associazione/Consorzio ordinario/GEIE rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

5. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

6. I raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice devono prevedere, ai sensi dell'art 4 del DM MIT 263/2016, la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;

- b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3 del DM MIT 263/2016, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Art. 15. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere, **a pena di esclusione**, esclusivamente i seguenti documenti:

- Relazione n. 1** – “Presentazione dei servizi già realizzati”;
- Relazione n. 2** – “Gruppo di progettazione”;
- Relazione n. 3** – “Relazione metodologica”;
- Relazione n. 4** – “Progetto di manutenzione: Piano delle indagini”;
- Relazione n. 5** – “Progetto di manutenzione: Definizione degli interventi”;
- Relazione n. 6** – “Studio di compatibilità idraulica”;

Art. 15.1 Relazione 1– Presentazione dei servizi già realizzati

La professionalità dell'offerta sarà desunta dalla documentazione descrittiva, grafica e fotografica, di un **numero massimo di 3 servizi** ritenuti dal concorrente significativi della capacità di realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini/analoghi a quello oggetto dell'affidamento. La documentazione deve essere costituita da non più di 3 schede formato A3 o 6 schede formato A4 (ciascuna di una formato A4). Le ulteriori schede in esubero rispetto al numero massimo richiesto non verranno prese in esame, seguendo la sequenza della impaginazione di presentazione. La documentazione verrà raccolta in un'unica relazione numerata denominata “*Relazione 1–Presentazione dei servizi già realizzati*”. Nella relazione per ciascun servizio presentato dovrà essere riportata nella copertina una descrizione sintetica dell'intervento che renda conto di:

- ID opere, classe e categoria, grado di complessità (ai sensi del Decreto 17/06/2016);
- importo dei lavori;
- descrizione e stato di esecuzione dei servizi prestati;
- presenza e numero di varianti, collaudi, proroghe, ritardi, SAL;
- nome della stazione appaltante e localizzazione dell'intervento;
- nominativo del RUP e suo recapito telefonico e di posta elettronica

Le relazioni richieste dovranno essere numerate e stampate su di un unico lato con interlinea 1,5, tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione 10 con max 40 righe per scheda e margini destro e sinistro di minimo 2 cm ciascuno. Non sono computate nel numero delle schede le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegati alle relazioni.

Art. 15.2 Relazione 2– Gruppo di progettazione

La relazione in oggetto dovrà riportare la struttura operativa incaricata dell'espletamento dei servizi oggetto di gara, nel rispetto, a pena di esclusione, di quanto prescritto dall'Art. 7.3 del presente disciplinare. Per ogni componente la struttura operativa dovrà essere allegato un Curriculum, illustrante la qualificazione professionale, la formazione e le principali esperienze **analoghe all'oggetto del contratto**, composto da massimo 4 fogli A4.

Art. 15.3 Relazione 3– Relazione metodologica

Le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio. Tali caratteristiche verranno descritte in una relazione tecnico illustrativa, composta da massimo 8 schede formato A3 ovvero 16 schede formato A4 (ciascuna di una sola facciata) eventualmente corredata da schemi grafici didattici, tabelle, ecc. incluso nel numero totale delle schede sopra indicato. A pena di esclusione la relazione dovrà contenere altresì un dettagliato cronoprogramma delle attività previste.

La relazione dovrà contenere le modalità di sviluppo e gestione del progetto illustrando le azioni, le soluzioni e i criteri ambientali che il concorrente intende sviluppare in relazione alla specificità dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere e dell'intero bacino idrografico del fiume Cedrino in generale.

Art. 15.4 Relazione 4– Progetto di manutenzione: Piano delle indagini

Con riferimento all'Art. 26.1 del Disciplinare Tecnico Prestazione allegato al progetto preliminare posto a base di gara, la relazione in oggetto dovrà illustrare il piano delle indagini da eseguire sull'area interessata dal Progetto di manutenzione (intero bacino imbrifero del fiume Cedrino, a valle della diga di Pedra 'e Othoni) e, in particolare, le proposte migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste in appalto (analisi granulometriche su minimo 15 sezioni fluviali con prelievo di 4 campioni su ogni sezione e caratterizzazione dei sedimenti, con gli stessi parametri già analizzati nelle analisi allegate al progetto, su minimo 10 campioni di cui almeno 3 prelevati all'interno dell'area oggetto di escavo).

Art. 15.5 Relazione 5– Progetto di manutenzione: Definizione degli interventi

Il documento in oggetto sarà costituito da una relazione metodologica illustrativa delle proposte migliorative che si intendono apportare ai contenuti minimi prescritti dall'Art. 26.1 del Disciplinare Tecnico Prestazione allegato al progetto preliminare posto a base di gara. In particolare il documento riporterà la struttura del Piano di Manutenzione del fiume da redigersi nell'ambito della progettazione definitiva e sarà corredata dalle schede di rilevamento da utilizzarsi per lo studio conoscitivo dell'area.

Art. 15.6 Relazione 6– Studio di compatibilità idraulica

Il documento in oggetto sarà costituito da una relazione metodologica illustrativa delle proposte migliorative che si intendono apportare ai contenuti minimi di cui all'art. 24 delle vigenti Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna, con particolare riguardo alle analisi idrologiche e idrauliche e alla modellizzazione della propagazione degli eventi di piena sul bacino idrografico oggetto di studio.

Art. 15.7 Prescrizioni ulteriori in merito all'offerta tecnica

Tutta la documentazione costituente "offerta tecnica" deve essere presentata sia in formato cartaceo, sia in formato elettronico su CD/DVD non editabile con file in formato pdf non editabile o compatibili.

A pena di esclusione, tutta la documentazione costituente "offerta tecnica" non deve contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico o sui tempi di esecuzione.

A pena di esclusione, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione di cui all'art.10 del presente disciplinare.

Art. 16. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economicapredisposta preferibilmente secondo l'allegato *Modello 6a* al presente disciplinare di gara e contenerà i seguenti elementi:

- il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e lettere, sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
- la riduzione percentuale che si intende offrire - in misura comunque non superiore al 20% - sul tempo massimo previsto di -150 giorni così suddiviso:

Attività	Inizio delle attività	Termine per l'esecuzione
Servizi n. 1 e n. 2: progettazione definitiva e indagini	entro 7 giorni dalla data di stipula del contratto	120 giorni
Servizio n. 3: progettazione esecutiva	entro 7 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo	30 giorni

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'Art.10 del presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Art. 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica, economica e temporale è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di valutazione e rispettivi fattori ponderali di seguito indicati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Fattori ponderali	
A	Offerta tecnica	P _A	80
B	Offerta tempo	P _B	5
C	Offerta economica	P _C	15
TOTALE			100

Art. 17.1 Criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito dalla Commissione in maniera qualitativa sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con i relativi sub-criteri e sub-pesi.

Criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica		sub-pesi	peso
PROFESSIONALITA' DEL CONCORRENTE			
1	Presentazione di servizi già realizzati Professionalità del concorrente desunta da un numero massimo di tre servizi, relativi a interventi già realizzati, ritenuti dallo stesso significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra quelli ritenuti affini all'affidamento in oggetto.	20	30
2	Gruppo di progettazione Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la definizione: - organigramma del gruppo di progettazione con presentazione, per ciascuno dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, della rispettiva qualificazione professionale, della relativa formazione e delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto (Curriculum); - documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione;	10	

Criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica		sub-pesi	peso
CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA			
3	<p>Relazione metodologica</p> <p>Conoscenza delle problematiche relative all'intervento in oggetto desunte dall'analisi di una relazione metodologica esplicitativa delle attività che il concorrente porrà in essere per l'espletamento del servizio.</p> <p>La relazione, partendo delle tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano la prestazione, dovrà evidenziare le modalità di svolgimento della stessa illustrando le azioni, le soluzioni e i criteri ambientali che il concorrente intende sviluppare in relazione alla specificità dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere.</p> <p>Con riferimento ai lavori di escavo dovrà evidenziare eventuali proposte progettuali migliorative che prevedano l'utilizzo di metodologie e/o tipologie realizzative, anche innovative, che consentano di conseguire economie dei tempi di esecuzione dei lavori e il massimo rispetto per l'ecosistema fluviale.</p> <p>Le proposte progettuali migliorative non dovranno comportare maggiori costi per la realizzazione dell'opera e dovranno consentire un esito positivo della conferenza di servizi da esperire sulla base del progetto definitivo.</p>	15	
Progetto di manutenzione dell'alveo e gestione dei sedimenti: migliorie			50
4	<p>Piano di indagini</p> <p>Relazione metodologica illustrativa del piano delle indagini con indicazione delle proposte migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste nel Disciplinare Tecnico-Prestazionale allegato al progetto posto a base di gara.</p>	15	25
5	<p>Definizione degli interventi di manutenzione</p> <p>Relazione metodologica illustrativa del Piano degli interventi di manutenzione con indicazione delle proposte migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste nel Disciplinare Tecnico-Prestazionale allegato al progetto posto a base di gara.</p>	10	
6	<p>Studio di compatibilità idraulica</p> <p>Relazione metodologica illustrativa dello studio di compatibilità idraulica relativo agli interventi previsti con indicazione delle proposte migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste dall'art. 24 delle vigenti Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna.</p>	10	

Art. 17.2 Criteri di valutazione dell'offerta tempo

Il punteggio dell'offerta "tempo" è attribuito dalla Commissione sulla base del ribasso unico percentuale sul tempo stimato come necessario per l'espletamento del servizio della sola progettazione, pari complessivamente a 150 giorni.

Si precisa che per quanto attiene alla riduzione del tempo di esecuzione dei lavori è ammessa la riduzione massima del 20% e, pertanto, **non saranno ammesse offerte temporali inferiori a 120 giorni.**

Art. 17.3 Criteri di valutazione dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito dalla Commissione sulla base del ribasso unico percentuale di sconto offerto sull'importo dell'appalto posto a base di gara soggetto a ribasso, stabilito in Euro 199.987,60 (al netto di C.N.P.A.I.A. e I.V.A.), comprensivo degli onorari di progettazione, di direzione lavori e delle indagini, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari a Euro 1.000,00.

Il ribasso percentuale sarà espresso con massimo tre cifre decimali. Qualora il ribasso percentuale offerto abbia più di tre cifre decimali si procederà al troncamento a partire dalla quarta cifra decimale senza effettuare alcun arrotondamento.

Art. 18. METODI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella Busta 2 - "Offerta tecnica" ed ai sensi del metodo aggregativo-compensatore di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri sotto elencati e secondo le corrispondenti ponderazioni, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (\square) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Art. 18.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per la valutazione dei coefficienti di prestazione attribuibili ai seguenti 6 criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- Presentazione dei servizi già realizzati;
- Gruppo di progettazione;

- Relazione metodologica;
- Progetto di manutenzione: Piano d'indagini;
- Progetto di manutenzione: Definizione degli interventi di manutenzione;
- Studio di compatibilità idraulica

Si procederà attraverso il procedimento del confronto a coppie.

Per ciascuno dei punti sopra indicati, una volta terminati i confronti a coppie, ciascun commissario sommai valori attribuita ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuendo il coefficiente pari a 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; successivamente si procederà eseguendo la media dei coefficienti determinati da ciascun commissario, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando ad essa le altre medie provvisorie prima calcolate.

Art. 18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tempo

Per la valutazione del coefficiente di prestazione attribuibile all'offerta tempo, questo verrà valutato con la formulazione

$$V_{ai} = (G_{min} / G_a)^{0,5}$$

dove:

G_a = numero giorni necessari per l'esecuzione dei lavori offerto dal concorrente;

G_{min} = valore minimo del numero giorni necessari per l'esecuzione dei lavori offerti dai concorrenti (non inferiore a 120 giorni);

Art. 18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta prezzo

Per la valutazione del coefficiente di prestazione attribuibile all'offerta tempo, questo verrà valutato con la formulazione

$$V_{ai} = (R_a / R_{max})^{0,75}$$

dove:

R_a = ribasso unico percentuale, espresso con tre cifre decimali, offerto dal concorrente;

R_{max} = valore massimo dei ribassi offerti dai concorrenti (offerta più conveniente);

Art. 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA. APERTURA DELLA BUSTA "A" E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **12 aprile 2018**, alle **ore 10:00** presso la sala riunioni della sede del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, Via S. Barbara 30 - Nuoro e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, esclusivamente, a

mezzopubblicazione sul sito informatico della Stazione appaltante almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente, a mezzo pubblicazione sul sito informatico della Stazione appaltante almeno un giorno prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13 del presente disciplinare di gara;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- trasmettere il verbale della seduta di gara al RUP al fine di adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: i plichi verranno conservati in apposito armadio chiuso a chiave che verrà affidata alla custodia esclusiva del RUP.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 21. APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C". VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'Art. 22 del presente disciplinare di gara.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo Art. 22 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, sentita la commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabile procede ai sensi del seguente Art. 23 del presente disciplinare.

Art. 23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giornidall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice e costituita in conformità agli schemi di polizza di cui al Decr. Min. delle Attività Produttive n. 123 del 12.3.2004. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro il termine di quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile. La cauzione potrà essere ridotta ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice.

- la **Polizza assicurativa** contro i rischi professionali, per ciascuno dei tecnici personalmente responsabili della redazione di uno o più degli elaborati progettuali e/o dell'espletamento di una

o più delle altre prestazioni previste dal contratto, a copertura anche delle nuove spese di progettazione e dei maggiori costi che il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale dovesse sopportare in conseguenza di errori e omissioni del progetto esecutivo, prestata per un massimale non inferiore a € 2.200.000,00, fatto salvo in ogni caso il diritto del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale al risarcimento del maggior danno.

La polizza assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere mantenuta per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. A tal fine, l'Affidatario dovrà far tempestivamente pervenire al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale i rinnovi periodici della polizza in questione.

Il contratto sarà stipulato con atto pubblico notarile informatico, presso un notaio di fiducia dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il contratto sarà sottoscritto mediante firma digitale. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà dotarsi di un certificato di firma digitale rilasciato da un certificatore accreditato secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005) e dalle regole tecniche vigenti in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi, per la stipula del contratto d'appalto nel luogo, ora e giorno fissato nella apposita comunicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto - qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria - è competente il Foro di Nuoro, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Nella procedura di affidamento saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Art. 26. ALTRE INFORMAZIONI

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato Prestazionale e negli altri elaborati messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Le dichiarazioni sostitutive, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro.

Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

La stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, che sarà vincolata per un periodo di almeno 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante resterà vincolata soltanto ad intervenuta stipulazione del relativo contratto.

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine (art. 32, comma 4 del Codice).

Si chiarisce che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara, ai fini delle verifiche, saranno riferite alla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Si specifica, inoltre, che la regolarità contributiva (DURC, INARCASSA/EPAP/ecc.) deve essere riferita alla data di scadenza delle offerte; la regolarità deve permanere per tutta l'esecuzione del contratto. Eventuali richieste di regolarizzazioni e di rateizzazioni devono risalire a date antecedenti a quella di scadenza delle offerte.

Tutte le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di ammissione e all'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, potranno essere successivamente verificate da parte della stazione appaltante, con riferimento a qualunque offerente.

Gli operatori economici aventi in corso modifiche della struttura aziendale, in particolare la trasformazione della loro forma societaria (nell'ambito delle società di persone o delle società di capitali ovvero assumendo la società di persone la forma di società di capitali e viceversa) e/o la modifica della loro ragione o denominazione sociale, o l'effettuazione di operazioni di conferimento di azienda e di fusione per incorporazione, nonché variazioni nella loro rappresentanza legale, dovranno produrre, oltre al certificato C.C.I.A.A. riportante la forma giuridica precedente alla trasformazione, anche la seguente documentazione, resa in forma di copia autentica notarile, affinché tale documentazione abbia piena efficacia giuridica esterna:

- a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo, per documentare le variazioni di formasocietaria, di ragione o denominazione sociale, di rappresentanza legale;
- b) atto di conferimento di azienda;
- c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito società commerciale, il rappresentante legale deve produrre apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le attività di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

In caso di aggiudicazione e in sede di sottoscrizione del contratto deve permanere l'insussistenza del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter del d. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge 190/2012.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. In tal caso l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Tutte le dichiarazioni previste dal presente disciplinare a cura del legale rappresentante dell'operatore possono essere sottoscritte da un procuratore, a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura (in originale o copia conforme o copia autenticata o copia dichiarata conforme dal legale rappresentante firmatario della procura stessa).

Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, l'operatore economico autorizza la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'articolo 53, commi 1, 2 e 5, del Codice.

In caso di incongruenze nella Modulistica allegata al presente Disciplinare, farà fede quanto riportato nel bando di gara e nel presente Disciplinare.

Le funzioni del responsabile del procedimento sono svolte dall'Ing. Antonio Angelo Madau, Direttore Generale dell'Ente.

Messa in sicurezza del bacino imbrifero del fiume Cedrino attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del fiume e dei canali colatori in prossimità della foce del Cedrino. Riqualificazione morfologica dell'alveo in agro di Orosei

Nel sito istituzionale della Stazione appaltante www.cbsc.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", saranno pubblicati tutti gli aggiornamenti della gara e le FAQ relative all'appalto in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Angelo Madau

Allegati al presente Disciplinare di gara

- **Bando di gara;**
- **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3;
- **Modello 1** - domanda di partecipazione;
- **Modello 2** - dichiarazioni integrative;
- **Modello 3** - dichiarazione impresa ausiliaria;
- **Modello 4** - schema contratto di avvalimento;
- **Modello 5** - dichiarazione di impegno alla costituzione di un raggruppamento temporaneo/GEIE/consorzio ordinario;
- **Modello 6** - dichiarazione offerta economica/tempo.
- **Patto di integrità**, approvato con deliberazione n.12 in data 25/01/2017 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale;